

ROSIGNANO

SCUOLA

Quando la diversità è un valore

In classe il giorno dei calzini spaiati

Grande successo per l'iniziativa organizzata al comprensivo Carducci-Fattori

di Michele Falorni

Rosignano È arrivata anche quest'anno la Giornata dei calzini spaiati, un inno alla diversità.

Per celebrarla non servono altri requisiti se non quello di indossare due calzini diversi e colorati. Ma dietro i calzini c'è molto di più, riferisce la dirigente scolastica dell'istituto comprensivo "Giosuè Carducci-Giovanni Fattori" Valentina Barsacchi. Dal momento che una classe è come una grande orchestra dove ciascuno suona il suo strumento e tutti sono importanti per produrre il brano, per creare inclusione nelle nostre classi c'è un lavoro quotidiano su ciascuno dei nostri alunni, per rendere la scuola quel luogo dove si declinano le proposte educative in modo da coinvolgere tutti, nessuno escluso.

I docenti delle medie dell'istituto hanno sensibilizzato i ragazzi sul tema della inclusività e del rispetto reciproco

I docenti delle medie dell'istituto hanno sensibilizzato i ragazzi al tema della diversità, dell'inclusività e del rispetto reciproco, organizzando attività per coinvolgere gli alunni, dice la professoressa Pasquini, che ha coordinato l'iniziativa. Nell'ultima settimana ogni classe ha declinato l'argomento con modalità diverse: la visione di video o film e la lettura di testi o articoli di giornale sono servite come punti di partenza per stimolare la riflessione e la condivisione di opinioni. I più piccoli hanno realizzato disegni e cartelloni, i più grandi hanno intrapreso e documentato dibattiti educativi. Tutti, alle "Fattori", hanno indossato calzini di fantasie e colori diversi. I corridoi e le aule sono stati addobbati con calzini portati



Invito alla lettura

Per gli studenti del Progetto Scuola2030

dai ragazzi e appesi su fili colorati. Ognuno di loro ha inserito all'interno un pensiero: un cioccolatino, una caramella, un bigliettino oppure materiale di cancelleria. Con un gioco di scambio finale ogni alunno ha messo a disposizione il proprio calzino contenente un pensiero da donare in maniera spontanea, senza sapere chi l'avrebbe ricevuto. L'evento ha generato molto entusiasmo tra i ragazzi, che hanno apprezzato la gioia del donare e del far felice l'altro senza dover ricevere necessariamente qualcosa in cambio.

Dalla terrazza della scuola

primaria "Carducci" di Rosignano Marittimo sventola una grande mongolfiera colorata.

I bambini della scuola primaria "Carducci" coordinati dalla referente inclusione, Pizzo, hanno tappezzato la mongolfiera con tanti pensieri personali scritti su calzini da loro realizzati: tutti diversi ma tutti indispensabili per creare questa variopinta ed imponente "installazione". Allo stesso modo il mondo può essere migliore se guardiamo alla diversità come ricchezza e se comprendiamo la bellezza della differenza. La giornata dei calzini

I corridoi e le aule sono stati addobbati con i calzini dei ragazzi

Ognuno di loro ha inserito all'interno un pensiero personale



è spaiati è proseguita alla scuola dell'infanzia "Rodari". I giorni precedenti la festa le insegnanti, nelle varie sezioni, hanno proposto letture adeguate alle varie fasce di età, presentato dei brevi filmati ed insegnato canzoncine sul tema della diversità e sul suo valore. Ogni piccolo alunno ha realizzato, sotto la regia educativa delle docenti, degli elaborati individuali con tecniche varie. Come plesso, invece, abbiamo allestito dei laboratori misti (3, 4, 5 anni) per realizzare dei cartelloni collettivi e martedì scorso ci siamo ritrovati tutti insieme nel salone della

scuola, naturalmente indossando "i calzini spaiati". Infine, le "Piccole tracce". L'attività è rivolta al valore della diversità che diventa amicizia: attraverso la storia de Piccolo Blu e Piccolo Giallo, i bambini e le bambine di 3 anni, hanno potuto sperimentare attraverso l'ascolto della storia, la diversità che diventa opportunità e nuova amicizia. Attraverso attività di manipolazione, di soffio, riconoscimento dei colori primari con attività di dripping, i bambini hanno ricreato personaggi e rielaborato la loro storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Movimento civico **SiAmo Vada** riparte

«Ecco le nostre idee per la frazione»

Il coordinatore Rossi: «Prima incontreremo i cittadini, poi i candidati sindaco»

Appuntamento con il movimento alle 11 al campo sportivo di Vada

Vada Dalla riapertura e valorizzazione del parco comunale Irma Bandiera ai Punti Azzurri, dal campo di calcio della frazione e gli impianti sportivi, alla riapertura e gestione della Torre. Dalla riqualificazione della marina a quella della pineta.

Tanti sono stati i temi toccati dal movimento Civico SiAmo Vada in pochi mesi dalla sua costituzione avvenuta nel maggio scorso.

Movimento che sabato al-

le ore 11 al campo sportivo di Vada, presenterà le proprie idee e spunti di riflessione a tutta la cittadinanza.

«L'assemblea è rivolta proprio ai cittadini ai quali elencheremo e spiegheremo le nostre idee per Vada - spiega Alberto Rossi coordinatore del movimento - dopo la nostra intenzione è quella di incontrare le varie forze politiche del comune ed i relativi candidati a sindaco così da capire che sia veramen-

te interessato al rilancio della frazione». In sintesi sarà una riunione dove il movimento civico riassumerà, in modo particolareggiato, tutte le proposte che lo stesso movimento ha avanzato in questi mesi. Probabile dunque che si parlerà del rilancio della frazione sotto il punto di vista turistico, commerciale ma anche storico-ambientale rammentando le tante possibilità ancora non sfruttate che può ave-



Piazza Garibaldi a Vada

re Vada. Ma sarà anche un modo per rilanciare il movimento prima di un incontro con i sindaci alle porte della campagna elettorale. «Prima un incontro con i cittadini poi con i candidati a sinda-

co - conclude Rossi - per capire se nelle righe del loro programma, vi siano fatti o proposte concrete per Vada».

Alessandra Bernardeschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA